

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1713 del 07/06/2016
Oggetto	D.P.R.N. 59/2013 DITTA L.C. SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' "CENTRO FITNESS" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBIcato IN COMUNE DI PIACENZA, VIA CANTARANA, N. 53
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1738 del 06/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sette GIUGNO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **L.C. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' "CENTRO FITNESS" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA CANTARANA N° 53.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **L.C. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.** - avente sede legale in Comune di Piacenza, Via Cantarana n° 53 - presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Piacenza e trasmessa dallo stesso con nota del 29/12/2015, prot. n° 113372 (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza il 31/12/2015 con prot. n° 76188), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività "centro fitness" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Cantarana n° 53.

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione a n° 2 scarichi (S1 e S3) di acque reflue industriali in pubblica fognatura, precedentemente autorizzati dal Comune di Piacenza con atti P.G. n° 4872 (scarico S3 piscina interna B) e P.G. n° 4875 (scarico S1 piscina esterna A) del 25/01/2012; ;

Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto sono presenti n° 2 scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali così caratterizzati:
 - scarico S1 di acque reflue industriali costituito dalle acque derivanti dal controlavaggio filtri, dallo svuotamento e dalle pilette di raccolta acque a bordo della piscina esterna A;
 - scarico S3 di acque reflue industriali costituito dalle acque derivanti dal controlavaggio filtri, dallo svuotamento e dalle pilette di raccolta acque a bordo della piscina interna B;
- i pozzetti di prelievo fiscale sono indicati nella planimetri allegata all'istanza di AUA:
 - con la lettera i *"pozzetto di raccordo/ispezione"* per lo scarico di acque reflue industriali S1 (piscina esterna A);
 - con il n° 7 per lo scarico di acque reflue industriali S3 (piscina interna B);
- lo scarico S2 in pubblica fognatura è costituito da acque reflue domestiche e, pertanto, non necessita di autorizzazione;

Acquisita nel merito la Determinazione Dirigenziale del Comune di Piacenza n° 555 del 13/05/2016 e trasmessa a questa Struttura con nota del 17/05/2016, prot. n° 42174 (acquisita agli atti in data 18/05/2016 con prot. n° PGPC/2016/5064);

Preso atto che il Comune di Piacenza, interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 (con

nota Arpae del 15/4/2016 prot. n. 3666) non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostantive in merito;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **L.C. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.** per l'attività "centro fitness" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Cantarana n° 53;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **L.C. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.** (C. FISC. 91078930335) per l'attività di "centro fitness" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Cantarana n° 53 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 2 scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
2. **di stabilire, per i n° 2 scarichi di acque reflue industriali**, il rispetto, nei rispettivi pozzetti di prelievo fiscale (come indicati in premessa), dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per i n° 2 scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:
 - α) tutti i pozzetti di ispezione, compresi quelli di prelievo fiscale, dovranno essere mantenuti sgombri in modo da garantire, in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e cam-

pionamenti delle acque reflue; in particolare, i pozzetti di prelievo fiscale dovranno essere di tipo regolamentare e tali da consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque reflue, nonché essere sempre accessibili all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;

- β) deve essere sempre quantificabile il volume di ciascuno scarico in pubblica fognatura;
- χ) i limiti di emissione di cui al precedente punto 2. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- δ) dovrà essere effettuata una periodica manutenzione e pulizia della condotte fognarie. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- ε) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità degli scarichi, o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- φ) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. **di fare salvo** che i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dell'azienda dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

5. **di dare atto che:**

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza sulla base del presente atto – sostituisce le autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciate dal Comune di Piacenza con atti P.G. n° 4872 (scarico S3 piscina interna) e P.G. n° 4875 (scarico S1 piscina esterna) del 25/01/2012;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza;

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.